aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0255825
del 27/05/2026

REGIONE LIGURIA
Direzione Generale Protezione Civile e Difesa Suolo
Settore Difesa del Suolo Imperia

Allegati:
Class.: 2026/13.12.7.0.0/40

Oggetto: **IMP000895** - S1082 - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA per la messa in sicurezza idrogeologica dell'area ex scuderie situata all'interno del compendio demaniale denominato caserma Crespi ad Imperia.
Contributo istruttorio.

Proponente: Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Liguria

Al **SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE**
SEDE

In riferimento alla richiesta di contributo istruttorio di cui all'oggetto, richiesta con nota Prot-2026-0217978 del 06/05/2026, si formula il presente parere per gli aspetti di competenza.

Normativa di riferimento

- Il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, recante "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e, in particolare, gli articoli 93-101;
- la L. del 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la L.R. 10 aprile 2015 n. 15 recante "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56" che prevede, tra l'altro, il subentro, a far data dal 1/7/2015, della Regione nella titolarità delle funzioni, già di competenza delle Province, in materia di gestione del demanio idrico con particolare riferimento al rilascio dell'autorizzazione idraulica ex R.D. n. 523/1904;
- la L.R. 1 aprile 2014 n. 8 recante "Disciplina della pesca nelle acque interne e norme per la tutela della relativa fauna ittica e dell'ecosistema acquatico" e, in particolare, l'articolo 18, che disciplina le modalità di rilascio dell'autorizzazione idraulica ai fini della tutela dell'ittiofauna;
- il Regolamento regionale 14 luglio 2011 n. 3 e ss.mm.ii. recante "Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua";
- il Regolamento Regionale 14/10/2013 n. 7 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni ai fini dell'utilizzo delle aree del demanio idrico" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1205 del 27/12/2019 avente come oggetto "indirizzi in materia di autorizzazioni idrauliche;
- Il Regolamento regionale 20 giugno 2025, n.1 recante "Disposizioni concernenti l'attuazione dei Piani di bacino distrettuali, anche stralcio, per le aree a pericolosità da alluvione fluviale e costiera in attuazione dell'art. 91, c. 1 ter 2 della legge regionale 21 giugno 1999, n. 18 (Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia);
- il Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA) del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale;
- D.M. 17 gennaio 2018 recante le nuove Norme Tecniche per le Costruzioni;
- D.P.C.M. del 29/01/2026 "Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica (PAI dissesti)";

- la Delibera n. 40 del 28/03/2024 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale ad oggetto "Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica (PAI dissesti). Adozione delle misure di salvaguardia ai sensi degli articoli 65 comma 7 e 8 e 67 comma 1 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

Il progetto prevede i seguenti interventi:
- rimozione dell'esistente tombinatura per uno sviluppo di circa 54,40 m e realizzazione di canale a cielo aperto in c.a.;
- realizzazione di un nuovo attraversamento sul rio Baitè, in corrispondenza dell'ingresso al compendio demaniale denominato caserma Crespi da Via Strato compresa demolizione di una soletta in cls armato a valle della tombinatura esistente, di tipo carrabile di larghezza di circa 6,00 ml, a doppio senso di marcia, protetto a monte da un muro in cls armato alto ml 1,20 ed a valle da un cordolo di altezza pari a 30 cm con sovrapposto guard-rail metallico in continuità con quanto già oggi presente come limite a valle della carreggiata di Via Strato;
- realizzazione nuovo salto di fondo all'inizio del tratto di intervento e nel tratto terminale in corrispondenza con la confluenza con un colatore laterale sinistro;
- adeguamento della tombinatura del colatore laterale sinistro del rio Baitè per circa 43 m a partire dalla confluenza;
- rimozione di parti di cinta muraria laddove è necessario per poter procedere con l'intervento di realizzazione delle opere idrauliche (canali tombinati e no) ed il loro successivo ripristino con stessa tipologia costruttiva al di fuori della fascia di inedificabilità assoluta;
- installazione in testa alle strutture verticali del Rio Baitè, porzione est, e del muretto a monte del "ponte", di una ringhiera in ferro a semplice disegno, colore nero ferromicaceo, per uno sviluppo di ml 67,10 circa, di altezza pari a circa 80 cm così da raggiungere un'altezza complessiva di 1,20 ml con la sottostante struttura verticale del canale, fuori terra.

Per le competenze assegnate, in riferimento all'intervento in oggetto, lo scrivente Settore è tenuto a esprimersi per l'aspetto idraulico, in relazione alle competenze assegnate, alla luce del R.D. 523/1904 e al R.R.3/2011 e ss.mm.ii.; per l'aspetto geomorfologico non si rileva nessuna competenza.

Ciò premesso, lo scrivente Settore ha formulato osservazioni nelle note Prot-2026-0088181 del 20/02/2026 e prot-2026-0163025 del 01/04/2026.
La documentazione integrativa ha parzialmente riscontrato quanto richiesto, alcuni aspetti rimangono da approfondire nella successiva fase autorizzativa.

Sotto il profilo idraulico il complesso degli interventi in progetto si basa su un'analisi del corso d'acqua finalizzata alla sistemazione idraulica complessiva del rio Baitè in corrispondenza dell'ex Caserma Crespi e alla mitigazione del rischio idraulico nel tratto in esame.
Gli interventi, consistenti in una rettifica localizzata dell'alveo del Rio Baitè e del suo affluente unicamente alla confluenza, migliorano la capacità di deflusso.
Le opere previste sistemano le criticità idrauliche individuate migliorando il comportamento del corso d'acqua in condizioni di piena in aree destinate ad opere pubbliche con beneficio per la pubblica e privata incolumità.
Gli interventi previsti all'interno della fascia di inedificabilità assoluti risultano compatibili con la normativa vigente

Per quanto possa rilevare sotto il profilo idraulico non paiono concretizzarsi elementi di significatività e criticità in tema ambientale.

Si evidenzia per la successiva fase autorizzativa che la progettazione dovrà altresì approfondire in modo adeguato tutti gli aspetti idraulici di dettaglio, con particolare attenzione alla predisposizione di piano di manutenzione degli interventi a progetto ed indicazione del soggetto responsabile.

Si segnala infine che la prevista modifica alla carta della pericolosità idraulica sarà valutata dall'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale secondo le disposizioni di cui al Pgra.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Ing. Chiara MESSORI

Firmato digitalmente da: CHIARA MESSORI
Regione Liguria
Firmato il: 27-05-2026 15:23:54
Certificato valido dal 25-03-2024 al 25-03-2027

CM/em/mm/fr